



COMUNE DI  
SERRA D'AIELLO



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
SOPRAINTENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA CALABRIA



GRUPPO ARCHEOLOGICO  
ALYBAS

# Mastra

*Alla Ricerca di  
Temesa Omerica*

*Primi dati dalla necropoli Chiane  
di Serra Aiello*

*Antiquarium  
Archeologico  
Serra Aiello*

*Costa dei Borghi Antichi*

CON IL CONTRIBUTO



Regione Calabria



Comunità Europea

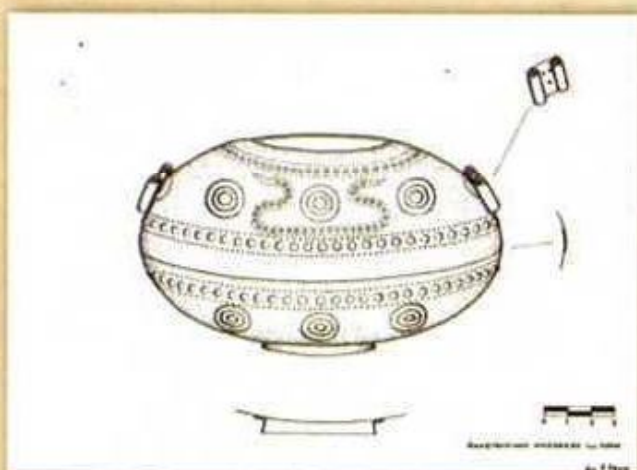




# ALLA RICERCA DI TEMESA OMERICA

Il sito di Serra Aiello - un terrazzo (410 m s.l.m. circa), ubicato a pochi chilometri da Amantea, lungo il versante tirrenico della Calabria, tra i torrenti Torbido e Oliva - è un' area di estremo interesse storico-archeologico, come confermato dai rinvenimenti effettuati negli ultimi anni e come suggerito anche da rinvenimenti fortuiti del secolo passato. Località Cozzo Piano Grande, località Chiane, località Cozzo Carmineantonio sono alcune tra le località oggetto di interessanti ritrovamenti.

Di particolare interesse e suggestione la proposta degli studiosi di localizzare nel territorio di Serra Aiello il centro indigeno di Temesa, ricordato nel I libro dell' Odissea.





## PRIMI DATI DALLA NECROPOLI CHIANE DI SERRA AIELLO

Le ricerche effettuate tra 2004 e 2005 sul terrazzo sabbioso di Chiane, dove sorge l'attuale cimitero, hanno evidenziato, la presenza di una necropoli dell'età del ferro, databile tra la fine del IX e la seconda metà dell' VIII sec. a.C. Sinora sono state individuate 26 sepolture del tipo ad inumazione terragna, in alcuni casi con fossa ricavata direttamente nella sabbia o nel banco di arenaria; in altri casi la fossa di deposizione è rivestita e delimitata da ciottoli fluviali di medie e grandi dimensioni e tumulo di copertura. Isolato per il momento è il caso di un' incinerazione entro grande olla, con i resti del defunto ed il corredo metallico e ceramico.

Le tombe presentano corredi ceramici limitati ai vasi biconici ed alle scodelle monoansate, ai boccalini, alle tazze-attingitoio ed agli *askòì*, cui spesso si affianca anche la presenza di pesi da telaio e fusaiole ad impasto a connotare i corredi femminili.

Ricchissimo è il corredo metallico: la quasi totalità delle tombe maschili presenta la cuspide di lancia in associazione al *sauroter* in bronzo, accompagnate da qualche fibula, soprattutto di tipo serpeggiante meridionale in bronzo.

Le tombe femminili in particolare, presentano in alcuni casi, ricchi ornamenti personali in bronzo, ferro ed ambra (falere, fibule a quattro spirali e ad arco serpeggiante in bronzo, anelli in ferro e bronzo, collane con pendagli e vaghi d' ambra e pasta vitrea, orecchini in ambra, fermatrecce, pettorali e pendagli in bronzo ed in ferro).

Gli oggetti rinvenuti trovano numerosi elementi di confronto sia con l' area etrusco-villanoviana che con quella ionica enotria, sottolineando la grande importanza del contesto della necropoli di Serra d' Aiello.

